



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
COMUNI DI VILLASOR E DECIMOPUTZU  
Provincia del Sud Sardegna (SU)**



**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO  
AGROVOLTAICO AVANZATO DENOMINATO VILLASOR Z**

Loc. "Sartu Is Coccus" 09034 Villasor (SU) e Loc. Mitza Cannas 09010 Decimoputzu (SU) - Sardegna, Italia  
Potenza Nominale: Impianto FV 62'080,98 kWp

	<b>Committente - Sviluppo progetto FV:</b>  <b>Apollo Villasor S.r.l.</b> Viale della Stazione n. 7 - 39100 Bolzano (BZ) P.IVA 03167130214, PEC: apollovillasor@legalmail.it	<b>Gruppo di lavoro La SIA S.p.A.</b> Riccardo Sacconi - Ingegnere Civile Antonio Dedoni - Ingegnere Idrraulico Giulio Alberto Arca - Archeologo Marta Camba - Geologo Francesco Paolo Pinchera - Biologo
	<b>Coordinamento Progettisti</b>  <b>Innova Service S.r.l.</b> Via Santa Margherita n. 4 - 09124 Cagliari (CA) P.IVA 03379940921, PEC: innovaserviceca@pec.it	<b>Progettazione Agronomica (La SIA S.p.A.)</b> Agr. Stefano Atzeni - Agronomo Agr. Franco Milito - Agronomo  <b>Progettazione Elettrica</b> Ing. Silvio Matta – Ing. Elettrico
	<b>Coordinamento gruppo di lavoro</b>  <b>La SIA S.p.a.</b> Viale Luigi Schiavonetti n. 286 – Roma (RM) P.IVA 08207411003, PEC: direzione.lasia@pec.it	

Elaborato

**PIANO DI CANTIERIZZAZIONE E ANALISI DELLE RICADUTE OCCUPAZIONALI**

<b>Codice elaborato</b> REL_SP_CANT			<b>Scala</b> 00	<b>Formato</b> A4/A3
<b>REV.</b>	<b>DATA</b>	<b>ESEGUITO</b>	<b>VERIFICATO</b>	<b>APPROVATO</b>
00	Maggio 2024	Ing. Riccardo Sacconi	Innova Service S.r.l.	Apollo Villasor S.r.l.

Note

## Sommario

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. PIANO DI CANTIERIZZAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>3. GESTIONE DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO .....</b>	<b>8</b>
<b>4. ANALISI RICADUTE OCCUPAZIONALI .....</b>	<b>9</b>
4.1 Contesto occupazionale di settore .....	9
4.2 Figure professionali più richieste .....	11
4.3 Sviluppo locale .....	12
<b>5. STIMA DELLE RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE .....</b>	<b>13</b>

## **1. INTRODUZIONE**

Affinché si possa definire un'adeguata analisi delle ricadute occupazionali, è bene in primo luogo illustrare la gestione dei materiali, delle lavorazioni e la cantierizzazione delle opere per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato, nonché di prevedere e descrivere quelle che saranno le probabili ricadute occupazionali e sociali derivanti dalla realizzazione dell'intervento proposto.

Il cantiere, inteso come luogo di produzione e realizzazione dell'intervento progettuale programmato, può essere definito come una architettura molto complessa e sofisticata di impianti, attrezzature, aree di servizio, stoccaggio materiali, componenti, macchinari, ecc.

La sua gestione e organizzazione dipende dal tipo di e dell'entità dell'intervento che si deve realizzare, dalle tecniche costruttive e dal tipo di materiali impiegati, dall'ubicazione delle aree interessate, dal numero e dalla tipologia delle imprese coinvolte nella realizzazione, dalle tempistiche e dagli aspetti economici previsti complessivamente dal progetto.

Il sistema cantiere è quindi caratterizzato da un grande numero di variabili che ne determinano la sua unicità e che quindi comporta un'attenta e puntuale pianificazione, ingegnerizzazione delle varie fasi e un alto grado gestionale, per un efficace e razionale processo produttivo.

## **2. PIANO DI CANTIERIZZAZIONE**

L'opera verrà progettata in modo da minimizzare, per quanto possibile data la dimensione dell'intervento previsto, gli impatti negativi sulle aree interessate dai lavori, ottemperando alle prescrizioni di legge vigenti. Si prevede, quindi, già dalla fase di cantierizzazione di ridurre gli eventuali impatti sulle componenti antropiche ed ambientali.

Il presente piano, redatto in fase preliminare, potrà subire delle variazioni a seguito dei successivi livelli di progettazione ed in seguito ad eventuali problematiche di carattere tecnico che potranno emergere durante le fasi di svolgimento delle lavorazioni.

Ricevute tutte le autorizzazioni e le concessioni relative al nuovo impianto, i tempi di realizzazione delle opere necessarie saranno in linea di massima brevi, presumibilmente

nell'ordine di 26 mesi.

Per quanto concerne la movimentazione dei materiali e l'accesso al sito, verrà utilizzata la viabilità esistente, così da limitare i costi e rendere minimo l'impatto con l'ambiente circostante. Si descrive di seguito una possibile sequenza delle lavorazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento, ma sarà comunque stilato un programma cronologico delle operazioni prima dell'inizio dei lavori, dove saranno rese chiare le operazioni prioritarie e le responsabilità della direzione degli stessi.

Il cantiere, durante lo svolgimento delle lavorazioni, ospiterà le seguenti installazioni fisse:

- Box ricovero degli operai;
- Servizi igienici;
- Uffici;
- Ricovero attrezzi;
- Riserva di accumulo acqua potabile;
- Cisterna di rifornimento carburante;
- Generatore di corrente (fino ad allaccio della fornitura di cantiere);
- Sistemi antincendio;
- Area parcheggio autovetture;
- Attrezzature fisse quali banco lavorazioni, betoniera di cantiere, ecc.;
- Area deposito e stoccaggio dei materiali e rifiuti.

Si prevedono le seguenti fasi principali:

- preparazione della viabilità di accesso: operai specializzati, mediante l'impiego di macchine operatrici, provvederanno alla manutenzione delle strade esistenti tramite eliminazione di erbe infestanti ed eventuali piante cespugliose che invadono le carreggiate, nei tratti di viabilità rurale caratterizzata da traffico limitato. Dove necessario verrà regolarizzato il fondo stradale.
- impianto del cantiere: questa fase riguarda tutte le operazioni necessarie per delimitare le aree di cantiere e per realizzare le piazzole di stoccaggio dei materiali, sosta delle macchine, nonché i punti in cui verranno installati le cabine di servizio per il personale addetto e i box per uffici, spogliatoi, servizi igienici, spazio mensa, depositi per piccola attrezzatura e minuterie, ecc. Tali lavori comprenderanno:
  - Verifica catastale dei confini utili al tracciamento della recinzione dell'impianto

così come verrà autorizzata;

- Livellamento e spianamento delle aree di cantiere destinate alla posa delle cabine per il personale e box uffici, servizi igienici, ecc.;
- Compattazione del terreno nelle zone che saranno soggette a traffico veicolare e movimentazione di mezzi d'opera;
- Infissione dei pali lungo tutti i perimetri delle aree e montaggio della rete a maglia sciolta con ingressi dotati di cancelli;
- Realizzazione di un impianto di illuminazione e di videosorveglianza.
- pulizia dei terreni: operai specializzati tramite l'utilizzo di trincia erba puliranno il terreno, al fine di ottenere delle aree prive di ostacoli vegetali e facilmente accessibili ai tecnici per le successive operazioni di picchettamento.
- picchettamento delle aree: i tecnici di cantiere mediante l'impiego di strumentazioni topografiche con tecnologia GPS, individueranno i limiti e i punti significativi del progetto, utili al corretto posizionamento dei moduli FV;
- livellamento del terreno: eventuali parti di terreno che presentano dei dislivelli incompatibili con l'allineamento del sistema tracker – pannello, verranno adeguatamente livellati da operai specializzati che si serviranno di macchine operatrici. L'eliminazione delle asperità superficiali, al fine di rendere agevoli le operazioni successive, interesserà unicamente lo strato superficiale del terreno per una profondità di circa 20 – 30 cm: in questo modo si rispetterà l'andamento naturale del terreno che presenta solo delle leggere acclività.
- viabilità interna: operai specializzati, mediante l'impiego di macchine operatrici, provvederanno alla realizzazione della viabilità interna, delle aree di stoccaggio dei materiali e di sosta delle macchine e mezzi, e delle piazzole per la posa delle cabine di trasformazione.
- rifornimento delle aree di stoccaggio e transito degli addetti alle lavorazioni: tutti i materiali utili al completamento del progetto saranno approvvigionati in apposite aree di stoccaggio per mezzo di autocarri o trattori. Gli operai giungeranno nelle aree di cantiere per mezzo di autovetture private, piccoli autocarri o pulmini.
- movimentazione dei materiali e delle attrezzature all'interno del cantiere: si prevede che la movimentazione di materiali ed attrezzature venga effettuato per

mezzo di muletti o gru che scaricheranno il materiale dagli autocarri e caricheranno, in seguito al loro deposito nelle aree di stoccaggio, appositi rimorchi trainati da trattori adatti al transito all'interno di terreni agricoli.

- scavo trincee, posa cavidotti e rinterri: mediante l'impiego di adeguate macchine operatrici (escavatori cingolati e/o gommati), si provvederà allo scavo delle trincee di posa delle condotte in cui saranno posati i cavi per la bassa, media e alta tensione. A seconda del tipo di intensità elettrica che percorrerà i cavi interrati, la profondità dello scavo potrà variare da un minimo di 60 cm, per i cavi BT, ad un massimo di 120 cm per i cavi BT. Le zone interessate da questa lavorazione saranno quelle in prossimità della viabilità interna all'impianto, anche in funzione della successiva manutenzione in caso di guasti.
- posa delle cabine di trasformazione: mediante l'impiego di auto gru verranno posate le cabine di trasformazione BT/MT
- infissione dei pali di sostegno nel terreno: operai specializzati tramite l'uso di idonea macchina battipalo, provvederanno all'infissione nel terreno dei supporti (pali metallici) su cui andranno montati e ancorati i telai di sostegno dei pannelli fotovoltaici;
- montaggio dei telai metallici di supporto dei moduli: sui pali infissi nel terreno verranno ancorati i telai di sostegno dei moduli fotovoltaici, da operai specializzati con ausilio di attrezzatura manuale e/o macchinari per il trasporto di materiali metallici.
- montaggio dei moduli FV: sui supporti metallici verranno ancorati i moduli (o pannelli) fotovoltaici.
- realizzazione rete di distribuzione dai pannelli alle cabine e cablaggio interno: tutti i pannelli saranno adeguatamente collegati alle relative cabine in cui saranno posizionati gli inverter e il trasformatore BT/MT.
- cablaggio della rete di distribuzione dalle cabine alla sottostazione: tutte le cabine di trasformazione BT/MT andranno collegate alla sottostazione di trasformazione MT/AT. Operatori specializzati inseriranno gli appositi cavi elettrici all'interno dei cavidotti già predisposti e collegheranno gli stessi tramite morsettiere fino alla sottostazione.

- realizzazione sottostazione di trasformazione MT/AT: gli interventi previsti per la realizzazione della sottostazione comprendono le seguenti attività:
- Messa in opera della recinzione metallica e cancello di ingresso;
- Posa dei pali di illuminazione;
- Messa in opera dell'impianto di videosorveglianza;
- Realizzazione delle platee in calcestruzzo armato per la posa dei trasformatori;
- Posa del locale prefabbricato per i cavi in MT provenienti dalle cabine;
- Posa dei quadri di protezione AT e quadri di distribuzione per servizi ausiliari;
- Posa del trasformatore con l'impiego di un auto gru;
- Montaggio dispositivi di sgancio e sezionamento;

Si tratterà di una lavorazione di elevata complessità per il numero di lavorazioni e per il contenuto tecnico delle stesse che impiegherà per più mesi personale specializzato, tecnici e comporterà l'utilizzo di varie attrezzature quali ruspe, escavatori, autocarri, autogrù e altri mezzi per la movimentazione di materiali ed attrezzature.

- posa dei cavi dalla sottostazione alla esistente linea di alta tensione: si tratta della lavorazione con la quale si realizzerà il collegamento tra la sottostazione di trasformazione MT/AT fino al traliccio più vicino della linea esistente di alta tensione. In particolare, si inseriranno i cavi elettrici all'interno dei cavidotti già realizzati precedentemente e il collegamento degli stessi tramite morsettiere fino alla linea AT di Terna.
- rimozione delle aree di cantiere secondarie: si tratta della fase conclusiva del cantiere principale e dei vari sotto cantieri, una volta terminate tutte le necessarie lavorazioni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico.
- realizzazione delle opere di mitigazione: contemporaneamente alle fasi di rimozione del cantiere si inizieranno a realizzare le opere di mitigazione previste dal progetto e dal piano del verde: preparazione e trattamento del terreno e impianto delle nuove essenze arboree (arbusti e alberature).
- definizione dell'area di cantiere permanente: si tratta della predisposizione di un'area destinata ad accogliere le macchine e le attrezzature necessarie ed indispensabili per la corretta gestione e manutenzione del parco agrivoltaico, per l'intera vita utile dell'impianto stimata in 25-30 anni.

I principali rifiuti che si prevede di produrre durante le operazioni di cantiere sono i seguenti:

Codice CER	Descrizione del rifiuto
CER 150101	Imballaggi in carta e cartone
CER 150102	Imballaggi in plastica
CER 150103	Imballaggi in legno
CER 150104	Imballaggi metallici
CER 150105	Imballaggi in materiali compositi
CER 150106	Imballaggi in materiali misti
CER 170101	Cemento
CER 170203	Plastica
CER 170401	Rame
CER 170402	Alluminio
CER 170405	Ferro e acciaio
CER 160214	Eventuali pannelli FV difettosi e/o danneggiati
CER 160214	Eventuale materiale elettrico che può risultare difettoso e/o danneggiato: interruttori, sezionatori, fusibili ecc.

### 3. GESTIONE DELL'IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Di seguito si descriveranno le lavorazioni utili alla corretta gestione dell'impianto agrivoltaico in progetto, alcune delle quali avranno cadenza regolare e ripetitiva durante il corso dell'anno, altre varieranno con il variare delle esigenze stagionali e/o meteorologiche, mentre altre ancora presenteranno un carattere di continuità:

- Attività di vigilanza dell'impianto durante l'intero arco della giornata tramite la verifica visiva diretta e con l'ausilio di un adeguato impianto di videosorveglianza lungo tutto il perimetro delle aree interessate e con sistemi di allarme automatici;
- Monitoraggio giornaliero della funzionalità tecnica e produttiva dell'impianto, che dovrà essere sempre mantenuto alla massima efficienza possibile;
- Verifica delle componenti elettriche che costituiscono l'impianto;
- Pulizia dei pannelli fotovoltaici almeno due volte all'anno e ogniqualvolta le condizioni atmosferiche dovessero richiederlo, al fine di mantenere sempre entro elevati standard produttivi l'intero impianto: si pensi ai casi di precipitazioni ad elevato contenuto di fanghi e/o sabbie o ai lunghi periodi siccitosi. Le operazioni di pulizia andranno effettuate mediante irrorazione di acqua demineralizzata a pressione adeguata all'eliminazione delle impurità dai vetri. Non è previsto l'utilizzo di additivi o solventi di nessun tipo;



- Monitoraggio degli effetti della presenza dell'impianto a regime.

Per quanto riguarda il settore agricolo invece le principali azioni saranno le seguenti:

- lavorazioni agrarie nei terreni prevedono la preparazione del terreno, ripperatura, frangizolle e semine di erbai annuali (autunno). Ogni quattro/cinque anni è previsto il rinnovo delle mediche;
- sono previsti degli interventi di concimazione fogliare (organiche);
- sono previsti periodicamente il pascolo e /o la trinciatura delle erbe al fine di migliorare le caratteristiche dei terreni;
- nel periodo di maggio e giugno sono previsti lo sfalcio erbai e la ranghinatura;
- a inizio estate verrà effettuata la raccolta del foraggio;
- da aprile a ottobre sono previsti cinque sfalci della medica intercalando tra un taglio e l'altro due interventi irrigui, ranghinatura raccolta in balloni;
- la conduzione dell'apiario prevede delle visite periodiche per il controllo della salute delle api, delle famiglie e della regina, per la sostituzione dei telaini e per la raccolta del miele.

## **4. ANALISI RICADUTE OCCUPAZIONALI**

### **4.1 Contesto occupazionale di settore**

Nel campo delle energie rinnovabili la trasformazione dell'energia solare in elettricità costituisce uno dei settori più promettenti a livello globale, interessato in questi ultimi anni da un boom senza precedenti e che appare ben lontano dallo stabilizzarsi.

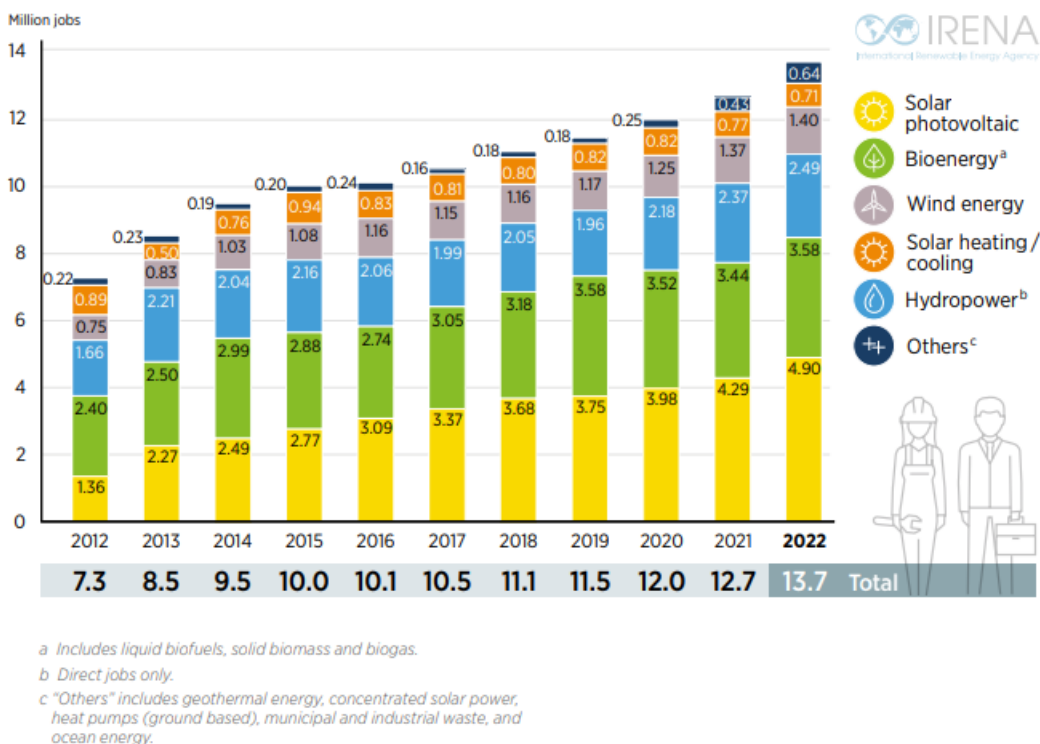
Nonostante la fine degli incentivi in Conto Energia, in Italia si contavano nel 2014 12.000 occupati, in crescita di 2.000 unità rispetto al 2013, con un mercato di 2,3 miliardi di euro annui.

Al momento il grosso degli addetti è impiegato nel settore della manutenzione del parco agrivoltaico esistente ma ci si aspetta un'ulteriore crescita del settore a seguito alla discesa del costo degli impianti e quindi della realizzazione dei primi impianti in "grid parity", quindi anche senza la presenza di incentivi pubblici.

Il "Renewable Energy and Jobs - Annual Review 2022 IRENA (Agenzia internazionale per le energie rinnovabili) ha rilevato complessivamente che si tratta di circa 13.7 milioni di posti di lavoro, una tendenza sempre in crescita nell'ultima decade se consideriamo che nel 2012 questo valore era di 7.3 milioni. In Europa i paesi che hanno un maggior numero

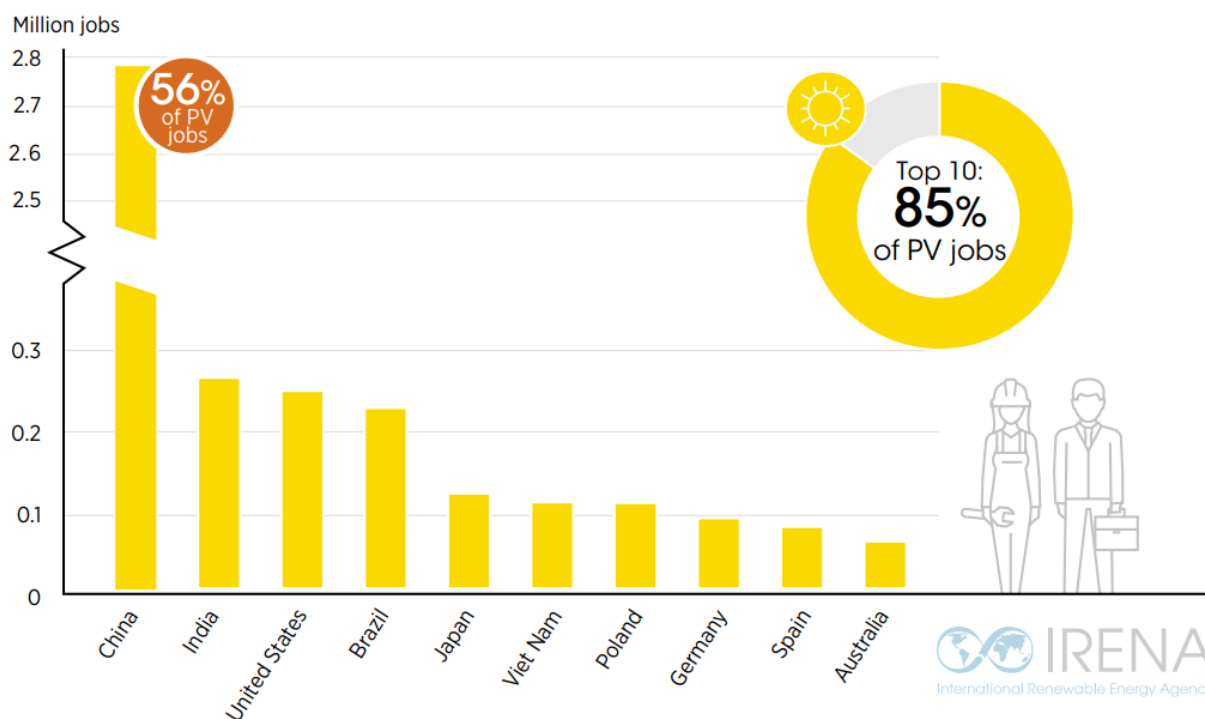
di lavoratori in questo ambito sono la Germania, in particolare nell'eolico, e la Francia (biomasse).

Il settore con il maggior numero di occupati è il solare-fotovoltaico, che registra oltre 4.9 milioni di lavoratori impiegati. A seguire troviamo il settore dei bio combustibili liquidi (3.58 milioni di occupati), il grande idroelettrico (2.49 milioni di posti di lavoro) e il settore eolico, che occupa 1,4 milioni di lavoratori.



Dati occupazionali nel settore rinnovabile negli ultimi anni (fonte: IRENA)

La metà della nuova capacità di energia eolica mondiale e il 45% della capacità di energia solare fotovoltaica sono stati installati in Cina (IRENA, 2023b). La Cina è seguita da Stati Uniti, Brasile, Regno Unito, Germania, Svezia e Francia per quanto riguarda l'installazione di impianti di produzione da energia eolica, e da Stati Uniti, India, Brasile, Paesi Bassi e Germania per quanto riguarda l'installazione di impianti di produzione da energia solare fotovoltaica (IRENA, 2023b).



Distribuzione per paese dei lavoratori nel settore FV (fonte IRENA).

Nell'unione europea l'occupazione nel settore del solare fotovoltaico è cresciuta a circa 540.000 posti di lavoro, riflettendo una significativa ripresa in diversi Mercati europei.

#### 4.2 Figure professionali più richieste

Le figure professionali più richieste fondamentalmente appartengono a tre tipologie: La prima è quella dei tecnici: ingegneri elettrici o civili, dotati di forte capacità progettuale e conoscenza non solo degli aspetti tecnici ma anche dei complessi software di progettazione;

La seconda categoria richiesta è quella dei commerciali: agenti e promotori capaci di suscitare interesse dei cittadini ad investire in questo settore e a far comprendere i vantaggi in termini di risparmio sulla bolletta.

Sebbene una robusta esperienza di vendita appaia utile, è altrettanto necessario che questi agenti abbiano una buona conoscenza tecnica del settore, per individuare la proposta più conveniente da offrire ai potenziali clienti.

Infine, sono utilissimi anche gli impiegati amministrativi in possesso di una certissima conoscenza delle numerose e complesse norme in materia, da quelle edilizie alle regole

di tutela ambientale fino agli incentivi disponibili, anche con finalità consulenziali.

Anche l'approvvigionamento dei materiali ad esclusione delle apparecchiature complesse, quali pannelli, inverter e trasformatori, verrà effettuato per quanto possibile nel bacino commerciale locale dell'area di progetto.

Successivamente, durante il periodo di normale esercizio dell'impianto verranno utilizzate maestranze per la manutenzione, la gestione/supervisione dell'impianto nonché ovviamente per la sorveglianza dello stesso.

Alcune di queste figure professionali saranno impiegate in modo continuativo, come ad esempio il personale di gestione/supervisione tecnica e di sorveglianza. Altre figure verranno impiegate occasionalmente a chiamata al momento del bisogno, ovvero quando si presenta la necessità di manutenzioni ordinarie o straordinarie dell'impianto. Le tipologie delle figure professionali richieste in questa fase sono, oltre ai tecnici della supervisione dell'impianto e al personale di sorveglianza, elettricisti, operai edili, artigiani e operai agricoli.

### **4.3 Sviluppo locale**

Non trascurabili sono poi le motivazioni concernenti la possibilità di sviluppo locale rappresentata dall'impianto stesso.

Il agrivoltaico è caratterizzato, come le altre tecnologie che utilizzano fonti di energia rinnovabili, da costi di investimento elevati in rapporto ai ridotti costi di gestione e manutenzione.

A parità di costo dell'energia prodotta, tale specificità può avere il vantaggio di essere trasformata in occupazione, in quanto si viene a sostituire valore aggiunto al combustibile utilizzato negli impianti convenzionali.

Secondo un'analisi del Worldwatch Institute, l'occupazione diretta creata per ogni miliardo di kWh prodotto da fonte fotovoltaica è di 542 addetti, mentre quella creata, per la stessa produzione di elettricità, dal nucleare e dall'utilizzo del carbone (compresa l'estrazione del minerale) è, rispettivamente, di 100 e 116 addetti.

L'occupazione nel settore solare è associata alle seguenti principali tipologie di attività: costruzione, installazione e gestione/manutenzione.

In questa analisi non è considerata la voce "ricerca" che comprende l'attività di ricerca in

senso tradizionale, ma anche attività eseguite da società di ingegneria, istituzioni bancarie e assicurative. Per quanto riguarda l'occupazione creata dalla gestione degli impianti, trascurata in questa cifra, si stima che sia pari a circa 1 addetto per MW.

Da questi dati risulta quindi che l'occupazione associata alla costruzione delle macchine è circa 4 volte maggiore a quella associata all'installazione e gestione degli impianti. In definitiva, in base ai progetti associati alle fonti rinnovabili previsti, si può prevedere, un incremento di ulteriori attività, con particolare riguardo a quelle manifatturiere. Ulteriore creazione di posti di lavoro si può ottenere con l'impiego degli impianti all'interno di circuiti turistico-culturali che siano così da stimolo per le economie locali.

Nelle aree con centrali agrivoltaiche potranno essere anche create attività di sostegno, che riguardano la ricerca, la certificazione e la fornitura di servizi alle imprese. Il rapporto benefici/costi ambientali è perciò nettamente positivo dato che il rispetto della natura e l'assenza totale di scorie o emissioni fanno dell'energia solare la massima risposta al problema energetico in termini di tutela ambientale.

## **5. STIMA DELLE RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE**

Nel processo di analisi per la definizione delle ricadute dell'impianto agrivoltaico sul contesto locale, si è tenuto conto di tutte le tematiche relative all'indotto creato, sia in fase di progettazione, che di realizzazione, che di esercizio dell'impianto stesso. Gli effetti, per quanto riguarda l'ambito socioeconomico, sono positivi in considerazione del fatto che saranno valorizzate maestranze e imprese locali per appalti nelle zone interessate dal progetto, tanto nella fase di costruzione quanto nelle operazioni di gestione e manutenzione. Si possono considerare fondamentalmente due fasi principali per l'analisi delle ricadute sociooccupazionali la fase di costruzione e quella di esercizio. Nella prima fase saranno coinvolte nelle opere di realizzazione dell'impianto tutte le figure professionali specializzate necessarie; considerando che le imprese partecipanti alla realizzazione dell'impianto adotteranno il reclutamento della manodopera locale necessaria. Tali scelte ribadiscono fortemente il ruolo che il Proponente assegna alla formazione e all'aggiornamento tecnologico delle proprie risorse in questa realtà, con l'obiettivo di verificare l'accessibilità a queste opportunità lavorative delle persone reperibili in loco.

Le lavorazioni che si prevedono per la realizzazione dell'impianto sono le seguenti legate alle rispettive figure professionali:

- rilevazioni topografiche;
- movimentazione di terra;
- montaggio di strutture metalliche in acciaio e lega leggera;
- posa in opera di pannelli fotovoltaici;
- realizzazione di cavidotti e pozzetti;
- connessioni elettriche;
- realizzazione di edifici in cls prefabbricato e muratura;
- realizzazione di cabine elettriche;
- realizzazioni di strade bianche e asfaltate;
- sistemazione delle aree a verde.

Pertanto, le professionalità richieste saranno principalmente:

- operai edili (muratori, carpentieri, addetti a macchine movimento terra);
- topografi;
- elettricisti generici e specializzati;
- coordinatori;
- progettisti;
- personale di sorveglianza;
- operai agricoli.

Per quanto riguarda le attività agricole, queste verranno assegnate con priorità all'azienda agricola attualmente in attività sul sito e prevedono una fase iniziale, successiva al movimento terra, in cui gli operatori prepareranno il terreno per essere coltivato. Questa fase prevederà operazioni di:

- aratura;
- sistemazione superficiale;
- distribuzione di sostanze organiche concimanti;
- tracciamento della fascia perimetrale;
- piantumazione della fascia perimetrale;
- realizzazione dell'impianto di irrigazione;
- posizionamento delle arnie per allevamento di api.

FASI DI PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO AGRO FOTOVOLTAICO				
STIMA DEL PERSONALE NELLE VARIE FASI				
F A S E  1	REDAZIONE PROGETTO E INVIO DELLE ISTANZE AL MASE	QUALIFICA	N. UNITÀ	TOTALE UNITÀ LAVORATIVE
		Geometra	1	
		Topografo rilievo drone	1	
		Geologo	1	
		Ing. idraulico	1	
		Ing. elettrico	1	
		Ing. ambientale - acustico	2	
		Ing. civile	5	
		Dott. agronomo	2	
		Archeologo	1	
		Project manager	1	
		Coordinatore	2	
			18	

F A S E  2	COSTRUZIONE	QUALIFICA	N. UNITÀ	TOTALE UNITÀ LAVORATIVE
		<b>AREA DI IMPIANTO</b>		
	Accantieramento	Direttore dei lavori	2	
	Preparazione aree	Operaio generico	15	
	Sistemazione aree verdi	Operaio generico	15	
	Realizzazione strade interne impianto agrivoltaico	Operatore movimento terra	4	
	Battitura pali di sostegno strutture	Operatore battipalo	4	
	Recinzione	Operaio generico	15	
	Montaggio strutture tracking system	Operaio specializzato	20	
	Installazione moduli	Operaio specializzato	20	
	Completamento meccanico	Operaio specializzato	15	
	Preparazione basamenti per power station e cabine	Operaio specializzato	15	
	Realizzazione cavidotti	Elettricista	15	
	Posa rete di terra	Elettricista	15	
	Installazione Power station e cabine	Operaio specializzato	10	
	Finitura aree	Operaio generico	10	
	Posa cavi DC interrati	Elettricista	5	
	Posa cavi alimentazione tracking system	Elettricista	5	
	Posa cavi dati	Elettricista	6	
	Posa cavi di sistema videosorveglianza	Elettricista	6	
	Installazione sistema videosorveglianza	Elettricista	6	
	<b>PERCORSO DI CONNESSIONE</b>			
	Realizzazione scavi	Escavatorista	3	
	Posa cavi	Elettricista	4	
	Collegamenti cavi	Elettricista	3	
				213

DISMISSIONE IMPIANTO		QUALIFICA	N. UNITÀ	TOTALE UNITÀ LAVORATIVE
F A S E  3	Rimozione moduli	Elettricista	6	
		Operaio specializzato	20	
		Operaio generico	20	
		Gruista	3	
		Camionista	4	
	Rimozione tracker	Operaio specializzato	8	
		Operaio generico	10	
		Gruista	4	
		Camionista	2	
	Rimozione cavidotti	Operaio specializzato	6	
		Operaio generico	8	
		Gruista	3	
		Camionista	2	
	Rimozione cabine	Operaio specializzato	6	
		Operaio generico	8	
		Gruista	2	
		Camionista	2	
Ripristino terreno	Grederista	2		
	Operaio generico	4		
				120



ATTIVITÀ DI COLTIVAZIONE AGRICOLA NELL'AREA DI IMPIANTO

Attività di preparazione terreni	Trattorista	2
Attività di piantumazione e gestione periodiche lungo le fasce di mitigazione	Trattorista	2
	Operatori agricoli	1
Attività di piantumazione e raccolta colture delle aree impianto	Trattorista	2
	Operatori agricoli	1
Attività di apicoltura	Operatori specializzati	2

5

ATTIVITÀ DI GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Attività di controllo sicurezza ed efficienza	Operatore da remoto	1
Attività di manutenzione periodica	Operatore da remoto	1
	Tecnici	2
Attività di pulizia periodica prevista (2 volte l'anno) e/o su richiesta	Autista	2
	Operatore (pulizia)	2

7